

PROT. 57007

Cl: 01-17

Fax: 2018/22



Servizio Affari Istituzionali

## CABINA DI REGIA DELLA PARTECIPAZIONE

11 luglio 2019

Presenti: Giorgio Sagrini, Andrea Luccaroni, Massimo Bosi, Marilena Mengozzi, Vittorio Bardi, Carla Ragazzini, Franco Saviotti, Mirko De Carli, Loretta Frassinetti, Agostino Rossi, Dimitri Pacini, Pietro Savorani, Marcello Baldini, Maria Diletta Beltrani, Stefano Maretti, Massimo Bosi, Simone Merenda, Roberto Baroncelli, Andrea Piazza.

Inizio ore 18.35

**Luccaroni** (assessore alla partecipazione del Comune di Faenza): ricorda i passaggi svolti nei mesi passati, con la definizione dei contenuti principali della bozza di regolamento per gli istituti di partecipazione da parte della cabina di regia. Rimane da definire il Titolo III del regolamento, dedicato al percorso di partecipazione.

**Rossi**: a nome del Movimento 5 Stelle di Castel Bolognese sottolinea che la partecipazione dei cittadini è tanto più importante dal momento in cui alcuni gruppi consiliari – come quello che a lui aderisce – sono stati esclusi dalla rappresentanza nel Consiglio dell'Unione.

**De Carli**: concorda con quanto detto, evidenziando che il metodo della votazione separata fra maggioranza e minoranza è corretto, ma poi subentrano le dinamiche interne alle opposizioni che possono portare a esclusioni di gruppi consiliari.

### 1. Percorso partecipato

**Piazza** (Servizio Affari Istituzionali): dà lettura della bozza di Titolo III, dedicato allo strumento del percorso partecipato, ossia di una serie di incontri aperti al pubblico volti a raccogliere informazioni ed orientamenti da parte della cittadinanza, da formalizzare in un documento conclusivo scritto. Il percorso potrà essere avviato dagli organi dell'Unione oppure dai Quartieri/Frazioni o dai cittadini.

**Luccaroni**: relativamente al non ripetere percorsi partecipati per 3 anni sulla stessa materia, suggerisce una modifica dal momento in cui può essere utile affrontare più volte lo stesso argomento relativamente a oggetti specifici diversi.

*Segue ampio dibattito, si concorda di circoscrivere il divieto di ripetizione solo su oggetti specifici.*

**Bardi**: bisognerebbe prendere in considerazione l'idea di scrivere qualcosa di più su durata e modalità del percorso partecipato, per renderlo uno strumento effettivo specie in caso di percorsi complessi (es. PUMS).

*Segue ampio dibattito, si concorda di arricchire l'articolo con riferimenti agli elementi qualificanti indicati dalla normativa regionale in materia.*

**Piazza**: dà lettura di quanto trasmesso da Gianluca Baccharini, consigliere di quartiere Borgo, su alcune proposte di modifica. Si comincia dalla prima, inerente a distinguere l'attivazione degli strumenti di partecipazione fra cittadini (raccolta di 500 firme) e Quartieri (organizzazione di due riunioni dedicate, con verbale).

*Dopo ampio dibattito la cabina di regia condivide la proposta di modifica.*

**Piazza:** illustra la proposta di modifica di Baccarini di eliminare la soglia minima dei 10 partecipanti a riunione per i percorsi di partecipazione proposti dal basso (cittadini e quartieri).

*Dopo ampio dibattito la cabina di regia respinge la proposta di modifica.*

**Piazza:** illustra le proposte di modifica di Baccari sulle “conferenze sul futuro”, volte a specificare meglio i contenuti di questo particolare tipo di percorso partecipato.

*Dopo ampio dibattito la cabina di regia condivide la proposta di modifica.*

**Piazza:** riporta la proposta del segretario comunale Marcello Pupillo, che suggeriva l’inserimento nelle norme finali di una clausola che consenta anche ai Comuni aderenti all’Unione di utilizzare la disciplina del regolamento di partecipazione, previa deliberazione dei propri organi competenti, e specificando alcuni elementi che più è opportuno si adattino alla realtà comunale (ad es. numero di firme da raccogliere).

*La cabina di regia condivide la proposta di aggiunta.*

**Sagrini:** esprime soddisfazione per il lavoro fatto e ricapitola i futuri passaggi del regolamento. Terminata questa fase istruttoria condivisa con la cabina di regia si predisporrà la bozza finale, che verrà pubblicata sui siti istituzionali dell’Unione e dei Comuni per ricevere eventuali ulteriori osservazioni da cittadini, associazioni, forze politiche. Qualora da questa fase emergano ulteriori elementi la cabina di regia si riunirà a fine settembre / inizio ottobre. In seguito, la delibera di approvazione del regolamento svolgerà il proprio percorso istituzionale, venendo esaminata dalla Commissione Unica di Unione per poi andare in approvazione in Consiglio dell’Unione verso ottobre 2019.

## 2. Indicatori partecipati

**Piazza** (Servizio Affari Istituzionali): dà lettura degli indicatori votati più favorevolmente dai cittadini tramite il questionario on line, specificando se si devono intendere validati (fattibilità tecnica anche senza modifiche), parzialmente validati (necessarie alcune piccole modifiche per il loro inserimento nel DUP) e non validati. L’istruttoria è stata realizzata dal Servizio Programmazione e controllo di concerto con i Settori competenti.

*Segue confronto di dettaglio sulla ventina di indicatori selezionati, anche specificando alcune modifiche che saranno trattate dal Servizio Programmazione e controllo. In alcuni casi si suggerisce uno sdoppiamento di indicatori. Verrà infine formalizzata una tabella definitiva da inserire nel DUP, area partecipazione, e di cui verrà dato conto a cadenza annuale per i prossimi cinque anni.*

Fine ore 20.20